



# Comune di Padova

Settore Polizia Locale

## SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

**Processo:** ricezione, istruttoria e definizione delle richieste di occupazione di suolo pubblico della durata massima di 48 ore

**Dirigente:** Dott. Cristiano Rosini

### Tipo di rischio prevedibile:

1) discrezionalità nel trattamento della pratica, mancata o tardiva evasione della richiesta in modo arbitrario, evasione della pratica in assenza di presupposti giuridici e di fatto.

**Indice di rischio:** 1,87

### Misure di prevenzione da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

1) Utilizzo di procedure standardizzate monitorate mediante protocollazione informatica in entrata, tracciabilità dei nominativi degli assegnatari della pratica, protocollazione informatica in uscita. Verifiche periodiche delle procedure in atto da parte del Capo Reparto e della Dirigenza.

### Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

Misure di prevenzione già in atto

Negli ultimi tre anni si sono verificati casi di indagini da parte della magistratura o procedimenti giudiziari in relazione al procedimento/processo di cui trattasi?

Sì

No

Il Dirigente



# Comune di Padova

Settore Polizia Locale

## SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

**Processo:** attività di supporto tecnico specialistico al soggetto incaricato dal Settore della gestione esternalizzata del contenzioso derivante dall'opposizione alle violazioni amministrative inoltrate all'Ufficio Territoriale del Governo;  
predisposizione atti relativi al contenzioso innanzi alla Commissione Tributaria derivante da illeciti previsti dal Codice della Strada

**Dirigente:** Dott. Cristiano ROSINI

### Tipo di rischio prevedibile:

- 1) predisposizione di atti e/o memorie non rispondenti alla normativa in atto.
- 2) Discrezionalità nel trattamento della pratica.

**Indice di rischio:** 5,24

**Misure di prevenzione** da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

- 1) Utilizzo di procedure standardizzate monitorate con protocollazione in entrata e inserimento di tutti gli atti nel programma Segec.
- 2) verifiche periodiche da parte del Capo Reparto e della Dirigenza.

**Tempistica di attuazione** delle misure di prevenzione:

Misure di prevenzione già in atto

Negli ultimi tre anni si sono verificati casi di indagini da parte della magistratura o procedimenti giudiziari in relazione al procedimento/processo di cui trattasi?

- Si  
 No

Il Dirigente



# Comune di Padova

Settore Polizia Locale

## SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

**Processo:** attività di supporto tecnico specialistico al soggetto incaricato dal Settore della gestione esternalizzata del contenzioso derivante dall'opposizione alle violazioni amministrative inoltrate al Giudice di Pace;  
predisposizione atti relativi al contenzioso innanzi alla Commissione Tributaria derivante da illeciti previsti dal Codice della Strada.  
Pareri richiesti dal Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura in ordine a procedimenti instauratisi avanti all'Autorità Giudiziaria ordinaria e amministrativa.

**Dirigente:** Dott. Cristiano ROSINI

### Tipo di rischio prevedibile:

- 1) predisposizione di atti e/o memorie non rispondenti alla normativa in atto.
- 2) Discrezionalità nel trattamento della pratica.

**Indice di rischio:** 5,24

**Misure di prevenzione** da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

- 1) Utilizzo di procedure standardizzate monitorate con protocollazione in entrata e inserimento di tutti gli atti nel programma Segec.
- 2) verifiche periodiche da parte del Capo Reparto e della Dirigenza.

**Tempistica di attuazione** delle misure di prevenzione:

misure di prevenzione già in atto

Negli ultimi tre anni si sono verificati casi di indagini da parte della magistratura o procedimenti giudiziari in relazione al procedimento/processo di cui trattasi?

Sì

No

Il Dirigente



# Comune di Padova

Settore Polizia Locale

## SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

**Processo:** gestione proventi sanzionatori tramite contanti e rendicontazione contabile degli incassi-gestione dei depositi cauzionali

**Dirigente:** Dott. Cristiano ROSINI

**Tipo di rischio prevedibile:**

peculato delle somme riscosse per contante

**Indice di rischio:** 7

**Misure di prevenzione** da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

- 1) utilizzo di procedure standardizzate amministrative ed informatiche monitorate anche mediante controllo da parte del Settore Risorse Finanziarie;
- 2) Individuazione di figure diverse rispetto al Responsabile del procedimento a cui conferire il compito di consegna dei proventi presso l'Istituto bancario;
- 3) verifiche periodiche delle procedure in atto da parte del Capo Reparto e della Dirigenza

**Tempistica di attuazione** delle misure di prevenzione:

Misure di prevenzione già in atto

....

Negli ultimi tre anni si sono verificati casi di indagini da parte della magistratura o procedimenti giudiziari in relazione al procedimento/processo di cui trattasi?

Si

No

Il Dirigente



# Comune di Padova

Settore Polizia Locale

## SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

**PROCEDIMENTO:** validazione delle immagini prodotte e accertamento delle violazioni relative al superamento di limiti di velocità, del passaggio con il semaforo rosso e dei transiti in ZTL, rilevate dai dispositivi automatici

**Dirigente:** Dott. Cristiano ROSINI

**Tipo di rischio prevedibile:**

1) omessa validazione degli accertamenti rilevati dai dispositivi automatici-violazione della normativa

**Indice di rischio:** 5,4

**Misure di prevenzione** da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

1) utilizzo di procedure standardizzate amministrative ed informatiche monitorate con creazioni di liste di targhe da sanzionare presenti in un database memorizzato in hard disk. Account personali per l'accesso. Tracciabilità degli accessi ai programmi in uso. Disattivazione degli applicativi in caso di breve interruzione dell'attività lavorativa. Utilizzo a rotazione e/o a necessità dei tre diversi software in uso, corrispondenti alle apparecchiature di accertamento di violazioni al superamento dei limiti di velocità, del passaggio con il semaforo rosso e dei transiti in ZTL, nell'arco del turno di lavoro giornaliero. Verifiche periodiche delle procedure in atto da parte del Capo Reparto e della Dirigenza

**Tempistica di attuazione** delle misure di prevenzione:

Misure di prevenzione già in atto

Negli ultimi tre anni si sono verificati casi di indagini da parte della magistratura o procedimenti giudiziari in relazione al procedimento/processo di cui trattasi?

Si

No

Il Dirigente



# Comune di Padova

Settore Polizia Locale

## SCHEMA DI ANALISI DEL RISCHIO

**PROCEDIMENTO.** Iter operativo relativo alla rimozione ed al recupero, ai sensi dell'art. 159, c. 5 del C.d.S di veicoli abbandonati su area pubblica od aperte al pubblico sul territorio comunale.

**Dirigente:** Dott. Cristiano ROSINI

**Tipo di rischio prevedibile:**

1) mancato rispetto della normativa di riferimento e dei tempi previsti

**Indice di rischio:** 1,87

**Misure di prevenzione** da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

1) Incrocio dei dati relativi all'attività operativa del procedimento con quelli relativi al procedimento in capo al soggetto incaricato della fase istruttoria (istruttoria e predisposizione di provvedimenti conseguenti al recupero dei veicoli in stato di abbandono). Verifiche periodiche delle procedure in atto da parte dei Dirigenti.

**Tempistica di attuazione** delle misure di prevenzione:

Misure di prevenzione già in atto

Negli ultimi tre anni si sono verificati casi di indagini da parte della magistratura o procedimenti giudiziari in relazione al procedimento/processo di cui trattasi?

Sì

No

Il Dirigente



# Comune di Padova

Settore Polizia Locale

## SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

**PROCEDIMENTO:** coordinamento e verifica dell'attività di accertamento delle violazioni sulla gestione rifiuti urbani operata da dipendenti del Settore Ambiente, AcegasApsAmga e Consorzio Zip.

**Dirigente:** Dott. Cristiano ROSINI

### Tipo di rischio prevedibile:

1) Omessa redazione del verbale di contestazione in presenza della segnalazione, predisposta dal personale addetto, dove viene correttamente circostanziata una violazione a leggi e regolamenti in materia di rifiuti.

**Indice di rischio:** 2,5

**Misure di prevenzione** da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

1) utilizzo di procedure standardizzate amministrative e informatiche con particolare riferimento alla tracciabilità della segnalazione che viene protocollata. Individuazione di figure diverse rispetto al Responsabile del procedimento (personale Settore Ambiente, AcegasApsAmga e Consorzio Zip) che effettuano l'accertamento degli eventuali illeciti. Comunicazione ai referenti di tali enti sulla redazione o meno del verbale di accertamento. Riunioni periodiche con tali referenti con la presenza del Capo Reparto. Verifiche periodiche delle procedure in atto da parte del Capo Reparto e della Dirigenza.

**Tempistica di attuazione** delle misure di prevenzione:

Misure di prevenzione già in atto

Negli ultimi tre anni si sono verificati casi di indagini da parte della magistratura o procedimenti giudiziari in relazione al procedimento/processo di cui trattasi?

Si

No

Il Dirigente



# Comune di Padova

Settore Polizia Locale

## SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

**PROCEDIMENTO:** ammissione al pagamento di sanzioni del regolamento di P.U. con prestazioni socialmente utili

**Dirigente:** Dott. Cristiano ROSINI

**Tipo di rischio prevedibile:**

1) mancato controllo dei requisiti, autocertificazione dal trasgressore per l'ammissione alla sanzione sostitutiva di prestazione di attività di pubblica utilità in sostituzione della sanzione amministrativa.

**Indice di rischio:** 2,5

**Misure di prevenzione** da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

1) utilizzo di procedure standardizzate di controllo amministrativo ed informativo sullo stato dei verbali da parte del Dirigente. Attribuzione dell'incarico di ricerca dell'attività di pubblica utilità e di attestazione del corretto svolgimento delle ore previste, ad una figura diversa rispetto al Responsabile del procedimento

**Tempistica di attuazione** delle misure di prevenzione:

Misure di prevenzione già in atto

Negli ultimi tre anni si sono verificati casi di indagini da parte della magistratura o procedimenti giudiziari in relazione al procedimento/processo di cui trattasi?

Sì

No

Il Dirigente





# Comune di Padova

Settore Polizia Locale

## SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

**PROCEDIMENTO:** gestione delle ordinanze e di archiviazione degli illeciti amministrativi di competenza comunale.

**Dirigente:** Dott. Cristiano ROSINI

**Tipo di rischio prevedibile:**

1) mancato rispetto adempimenti L. 689/81

**Indice di rischio:** 5,80

**Misure di prevenzione** da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

1) Utilizzo di procedure standardizzate amministrative e informatiche monitorate mediante verifiche periodiche a campione sui verbali archiviati e le procedure in atto, da parte del Capo Reparto e della Dirigenza. Tracciabilità informatica degli accessi mediante account personali. Rotazione nell'assegnazione dell'istruttoria relativa alle fasi endoprocedimentali.

**Tempistica di attuazione** delle misure di prevenzione:

Misure di prevenzione già in atto

Negli ultimi tre anni si sono verificati casi di indagini da parte della magistratura o procedimenti giudiziari in relazione al procedimento/processo di cui trattasi?

Si

No

Il Dirigente



# Comune di Padova

*Settore Polizia Locale*

## SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

**PROCEDIMENTO:** emissione di ingiunzione fiscale per i verbali e le ordinanze di ingiunzione divenuti titolo esecutivo e successiva attività di riscossione delle sanzioni pecuniarie.

**Dirigente:** Dott. Cristiano ROSINI

**Tipo di rischio prevedibile:**

1) Mancato rispetto del termine prefissato e mancata iscrizione a ruolo dei verbali e delle ordinanze di ingiunzione di pagamento divenuti titolo esecutivo, ovvero discarico della cartella esattoriale in assenza di presupposti.

**Indice di rischio:** 2,5

**Misure di prevenzione** da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

1) Utilizzo di procedure standardizzate amministrative e informatiche monitorate mediante controllo incrociato tra i data base interessati. Verifiche periodiche delle procedure in atto da parte del Capo Reparto e della Dirigenza. Rotazione nell'assegnazione dell'istruttoria relativa alle fasi endoprocedimentali

**Tempistica di attuazione** delle misure di prevenzione:

Misure di prevenzione già in atto

Negli ultimi tre anni si sono verificati casi di indagini da parte della magistratura o procedimenti giudiziari in relazione al procedimento/processo di cui trattasi?

Sì

No

Il Dirigente



# Comune di Padova

*Settore Polizia Locale*

## SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

**PROCEDIMENTO:** esposti e accesso atti relativo alle attività del reparto Amministrativa e/o Attività Economiche

**Dirigente:** Dott. Cristiano ROSINI

**Tipo di rischio prevedibile:**

1) mancato rispetto della normativa di rifeimento e dei tempi previsti con rilascio a soggetti non aventi titolo o in assenza di presupposti

**Indice di rischio:** 2,49

**Misure di prevenzione** da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

1) Utilizzo di procedure standardizzate monitorate mediante protocollazione informatica delle richieste con tracciabilità del nominativo dell'assegnatario. Protocollazione informatica in uscita di riscontro della pratica. Verifiche periodiche delle procedure in atto da parte del Capo Reparto e della Dirigenza.

**Tempistica di attuazione** delle misure di prevenzione:

Misure di prevenzione già in atto

Negli ultimi tre anni si sono verificati casi di indagini da parte della magistratura o procedimenti giudiziari in relazione al procedimento/processo di cui trattasi?

Sì

No

Il Dirigente



# Comune di Padova

Settore Polizia Locale

## SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

**PROCEDIMENTO:** esecuzione e rendicontazione dell'appalto del servizio di notificazione a mezzo posta degli atti di Polizia Locale

**Dirigente:** Dott. Lorenzo Fontolan

### Tipo di rischio prevedibile:

- 1) scarso o mancato controllo sull'esecuzione dei servizi.
- 2) Liquidazione di servizi non eseguito correttamente o ritardo o accelerazione ingiustificata nella liquidazione dei servizi.
- 3) mancata contestazione di inadempienze sull'esecuzione dei servizi e/o mancata applicazione delle penali.

**Indice di rischio:** 3,24

### Misure di prevenzione da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

- 1) Verifiche periodiche sulla regolare esecuzione del servizio sulla base di un modello standard di valutazione qualità. Verifica e controllo incrociato tra Uffici del Settore Polizia Locale con diverse e specifiche competenze sulla base degli atti oggetto del servizio.
- 2) Analisi dei documenti contabili puntuale con l'ausilio di modelli per il calcolo delle difformità in termine di quantità e tariffe.
- 3) Modelli di verifiche standard eseguite periodicamente per l'accertamento di eventuali penali da attivare.

### Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

Misura di prevenzione già in atto

Negli ultimi tre anni si sono verificati casi di indagini da parte della magistratura o procedimenti giudiziari in relazione al procedimento/processo di cui trattasi?

- Sì  
 No

Il Dirigente



# Comune di Padova

Settore Polizia Locale

## SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

**PROCEDIMENTO:** predisposizione provvedimenti finalizzati alla prevenzione ed eliminazione di gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica, sicurezza urbana, l'igiene e la sanità pubblica.

**Dirigente:**Dott. Lorenzo Fontolan

**Tipo di rischio prevedibile:**

1) discrezionalità nel trattamento della pratica, mancato rispetto della normativa di riferimento.

**Indice di rischio:** 3,1

**Misure di prevenzione** da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

1) utilizzo di procedure standardizzate monitorate con protocollazione in entrata e tracciabilità informatica dei nominativi degli assegnatari della pratica. Verifiche periodiche delle procedure in atto da parte del Capo Reparto e delle Dirigenza.

**Tempistica di attuazione** delle misure di prevenzione:

Misura di prevenzione già in atto

Negli ultimi tre anni si sono verificati casi di indagini da parte della magistratura o procedimenti giudiziari in relazione al procedimento/processo di cui trattasi?

Si

No

Il Dirigente



# Comune di Padova

Settore Polizia Locale

## SCHEMA DI ANALISI DEL RISCHIO

**PROCEDIMENTO:** ricezione, istruttoria e definizione di esposti, segnalazioni, comunicazioni e richieste relative all'ambito operativo attribuito alla Polizia Locale

**Dirigente:** Dott. Lorenzo Fontolan

**Tipo di rischio prevedibile:**

1) discrezionalità nel trattamento della pratica, mancato rispetto della normativa di riferimento e dei tempi previsti con rilascio atti a soggetti non aventi titolo e in assenza di presupposti

**Indice di rischio:** 3,1

**Misure di prevenzione** da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

1) utilizzo di procedure standardizzate monitorate con protocollazione in entrata e tracciabilità informatica dei nominativi degli assegnatari della pratica. Verifiche periodiche delle procedure in atto da parte del Capo Reparto e delle Dirigenza.

**Tempistica di attuazione** delle misure di prevenzione:

Misura di prevenzione già in atto

Negli ultimi tre anni si sono verificati casi di indagini da parte della magistratura o procedimenti giudiziari in relazione al procedimento/processo di cui trattasi?

Sì

No

Il Dirigente



# Comune di Padova

Settore Polizia Locale

## SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

**PROCEDIMENTO:** ricezione, istruttoria e definizione delle istanze, delle segnalazioni, e degli esposti assegnati alla Squadra Interventi Speciali

**Dirigente:** Dott. Lorenzo Fontolan

### Tipo di rischio prevedibile:

1) discrezionalità nel trattamento della pratica, mancato rispetto della normativa di riferimento e dei tempi previsti con rilascio atti a soggetti non aventi titolo e in assenza di presupposti

**Indice di rischio:** 3,1

**Misure di prevenzione** da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

1) utilizzo di procedure standardizzate monitorate con protocollazione in entrata e tracciabilità informatica dei nominativi degli assegnatari della pratica. Verifiche periodiche delle procedure in atto da parte del Capo Reparto e delle Dirigenza.

**Tempistica di attuazione** delle misure di prevenzione:

Misura di prevenzione già in atto

Negli ultimi tre anni si sono verificati casi di indagini da parte della magistratura o procedimenti giudiziari in relazione al procedimento/processo di cui trattasi?

Si

No

Il Dirigente



# Comune di Padova

Settore Polizia Locale

## SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

**PROCEDIMENTO:** individuazione del fornitore, affidamento, controllo esecuzione per la fornitura del seguente servizio: rimozione e custodia dei veicoli e gestione veicoli abbandonati.

**Dirigente:** Dott. Lorenzo Fontolan

### Tipo di rischio prevedibile:

- 1) Abuso dell'affidamento diretto ed errata applicazione della normativa sugli appalti ai sensi della vigente normativa
- 2) affidamenti frequenti allo stesso fornitore senza garantire la rotazione delle ditte, frazionamento artificioso delle forniture, valutazione incongrua delle offerte tecniche ed economiche a cura della Commissione giudicatrice se nominata in caso di gare con criterio dell'offerta economica più vantaggiosa

**Indice di rischio:** 5

**Misure di prevenzione** da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

1) suddivisione del procedimento in più fasi ciascuna delle quali viene attualmente svolta dai seguenti soggetti:

- Capo Settore Polizia Locale, in collaborazione con l'Istruttore Direttivo responsabile dell'UOS Gestione Risorse Economiche, nella fase di individuazione delle modalità di scelta del contraente (determina a contrattare) e dell'elenco delle ditte da invitare;
- Istruttore Direttivo in collaborazione con l'Istruttore Contabile nella fase di istruttoria;
- Commissione composta da membri a rotazione e di varie qualifiche (eventualmente anche di altre Amministrazioni) a seconda della tipologia delle gare/affidamenti nella fase di aggiudicazione:
- Capo Settore responsabile dell'aggiudicazione definitiva, dell'impegno di spesa e della stipula della Concessione;
- Funzionario o Istruttore di volta in volta competente nella fase di controllo della regolare esecuzione del servizio;
- Istruttore Contabile e Istruttore Direttivo per la firma, nella fase di liquidazione;

2) Controllo sull'operato dei sopraindicati soggetti, intrinsecamente assicurato dal Capo Settore e dalla partecipazione di diversi soggetti nelle varie fasi del procedimento.

3) Valutazione a campione (in percentuale sui procedimenti) dei controlli effettuati sulla attendibilità della documentazione presentata dalle Ditte. Procedura formalizzata che garantisca l'effettuazione di tutte le attività previste dalla normativa, tracciabilità dell'operato.



**Tempistica di attuazione** delle misure di prevenzione:  
Misure di prevenzione già in atto.

Negli ultimi tre anni si sono verificati casi di indagini da parte della magistratura o procedimenti giudiziari in relazione al procedimento/processo di cui trattasi?

Si

No

Il Dirigente



# Comune di Padova

Settore Polizia Locale

## SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

**PROCEDIMENTO:** individuazione del fornitore, affidamento, controllo esecuzione per l'acquisizione di beni e servizi.

**Dirigente:** Dott. Lorenzo Fontolan

### Tipo di rischio prevedibile:

- 1) possibile non utilizzo degli strumenti CONSIP dichiarando fittiziamente la mancanza di identico prodotto privo delle specifiche caratteristiche richieste o utilizzo non idoneo delle convenzioni.
- 2) mancato ricorso o utilizzo non idoneo MEPA.
- 3) valutazioni errate nell'individuazione dei contraenti nel caso di gare effettuate ai sensi della vigente normativa-forniture in economia.
- 4) liquidazione di forniture non eseguite correttamente o ritardo o accelerazione ingiustificata delle fatture.

**Indice di rischio:** 5

**Misure di prevenzione** da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

- 1) dichiarazione specifica sia nella determinazione di affidamento che nell'ordinativo, dell'accertamento della mancanza di un prodotto identico privo delle specifiche caratteristiche richieste. Verifiche periodiche e controllo della Dirigenza.
- 2) Scrupolosa applicazione della procedura di gara. Rotazione delle ditte da invitare. Individuazione di un numero sufficientemente ampio di ditte da invitare. Istruttoria curata dal Responsabile del procedimento in ordine alla valutazione della congruità del prezzo. Scrupolosa applicazione delle procedure relative alla trasparenza. Verifiche periodiche e controllo della Dirigenza.
- 3) verifica ed eventuale documentazione acquisita dal Responsabile del procedimento in ordine alla regolarità della fornitura riferita all'atto di affidamento. Verifica della coerenza di tutti gli atti da parte del Responsabile del procedimento, ai fini della liquidazione. Verifiche periodiche e controllo della Dirigenza.
- 4) Suddivisione del procedimento in più fasi ciascuna delle quali viene attualmente svolta dai seguenti soggetti:
  - Capo Settore Polizia Locale, in collaborazione con l'Istruttore Direttivo responsabile dell'UOS Gestione Risorse Economiche, nella fase di individuazione delle modalità di scelta del contraente (determina a contrattare) e dell'elenco delle ditte da invitare;
  - Istruttore Direttivo in collaborazione con l'Istruttore Contabile nella fase di istruttoria;

- Commissione composta da membri a rotazione e di varie qualifiche (eventualmente anche di altre Amministrazioni) a seconda della tipologia delle gare/affidamenti nella fase di aggiudicazione:
- Istruttore Direttivo, in qualità di Punto Istruttore, nella fase di aggiudicazione provvisoria nel caso di RDO in MEPA;
- Capo Settore responsabile dell'aggiudicazione definitiva e dell'impegno di spesa;
- Istruttore Direttivo, in qualità di Punto Ordinante, nella fase di ODA in MEPA a seguito di determinazione;
- Funzionario o Istruttore di volta in volta competente nella fase di controllo della regolare esecuzione del servizio;
- Istruttore Contabile e Istruttore Direttivo per la firma, nella fase di liquidazione;
- Controllo sull'operato dei sopraindicati soggetti, intrinsecamente assicurato dal Capo Settore e dalla partecipazione di diverse soggetti nelle varie fasi del procedimento;
- Valutazione a campione (in percentuale sui procedimenti) dei controlli effettuati sulla attendibilità della documentazione presentata dalle Ditte. Procedura formalizzata che garantisca l'effettuazione di tutte le attività previste dalla normativa, tracciabilità dell'operato.

**Tempistica di attuazione** delle misure di prevenzione:

Misure di prevenzione già in atto

Negli ultimi tre anni si sono verificati casi di indagini da parte della magistratura o procedimenti giudiziari in relazione al procedimento/processo di cui trattasi?

Sì

No

Il Dirigente



# Comune di Padova

Settore Polizia Locale

## SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

**PROCEDIMENTO:** individuazione del fornitore, affidamento, controllo esecuzione per la fornitura del seguente servizio: esternalizzazione della gestione delle sanzioni amministrative (gara sopra soglia europea)

**Dirigente:** Dott. Lorenzo Fornolan

### Tipo di rischio prevedibile:

1) Errata applicazione della normativa sugli appalti o dei criteri stabiliti dall'Amministrazione con proprio regolamento, frazionamento artificioso delle forniture, mancato ricorso a CONSIP e MEPA nel caso di presenza del servizio in detti siti, valutazione incongrua delle offerte tecniche ed economiche a cusa della Commissione giudicatrice se nominata in caso di gara con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Liquidazione di forniture non eseguite correttamente o ritardo o accelerazione ingiustificata nella liquidazione delle fatture.

**Indice di rischio:** 5

**Misure di prevenzione** da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

1) Suddivisione del procedimento in più fasi ciascuna delle quali viene attualmente svolta dai seguenti soggetti:

- Capo Settore Polizia Locale, in collaborazione con l'Istruttore Direttivo responsabile dell'UOS Gestione Risorse Economiche, nella fase di individuazione delle modalità di scelta del contraente (determina a contrattare) e dell'elenco delle ditte da invitare;
- Istruttore Direttivo in collaborazione con l'Istruttore Contabile nella fase di istruttoria;
- Commissione composta da membri a rotazione e di varie qualifiche (eventualmente anche di altre Amministrazioni) a seconda della tipologia delle gare/affidamenti nella fase di aggiudicazione:
- Capo Settore responsabile dell'aggiudicazione definitiva e dell'impegno di spesa;
- Istruttore Direttivo, nella fase di controllo dei documenti presentati in gara dalla ditta alla quale è stato affidato il servizio;
- Funzionario o Istruttore di volta in volta competente nella fase di controllo della regolare esecuzione del servizio;
- Istruttore Contabile e Istruttore Direttivo per la firma, nella fase di liquidazione;
- Controllo sull'operato dei sopraindicati soggetti, intrinsecamente assicurato dal Capo Settore e dalla partecipazione di diverse soggetti nelle varie fasi del procedimento;
- Procedura formalizzata che garantisca l'effettuazione di tutte le attività previste dalla normativa, tracciabilità dell'operato.

**Tempistica di attuazione** delle misure di prevenzione:

Misure di prevenzione già in atto.

....

Negli ultimi tre anni si sono verificati casi di indagini da parte della magistratura o procedimenti giudiziari in relazione al procedimento/processo di cui trattasi?

Si

No

Il Dirigente



# Comune di Padova

Settore Polizia Locale

## SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

**PROCEDIMENTO:** riscossione proventi derivati dal rilascio riscontri accessi agli atti

**Dirigente:** Dott. Lorenzo Fontolan

**Tipo di rischio prevedibile:**

1) peculato delle somme riscosse per contante

**Indice di rischio:** 1,83

**Misure di prevenzione** da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

- 1) utilizzo di procedure standardizzate e informatiche con rilascio di ricevuta digitale numerata progressivamente;
- 2) tracciabilità informatica degli accessi mediante account personali;
- 3) Individuazione di figure diverse rispetto al Responsabile del procedimento a cui conferire il compito di consegna dei proventi presso l'Istituto Bancario;
- 4) verifiche periodiche delle procedure in atto da parte del Capo Reparto e delle Dirigenza.

**Tempistica di attuazione** delle misure di prevenzione:

Misure di prevenzione già in atto

Negli ultimi tre anni si sono verificati casi di indagini da parte della magistratura o procedimenti giudiziari in relazione al procedimento/processo di cui trattasi?

Si

No

Il Dirigente



# Comune di Padova

Settore Polizia Locale

## SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

**PROCEDIMENTO:** riscossione proventi derivati dal rilascio di contrassegni temporanei per l'accesso alla Zona a Traffico Limitato

**Dirigente:** Dott. Lorenzo Fontolan

**Tipo di rischio prevedibile:**

1) peculato delle somme riscosse per contante

**Indice di rischio:** 2

**Misure di prevenzione** da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

- 1) utilizzo di procedure standardizzate e informatiche con rilascio di ricevuta digitale numerata progressivamente
- 2) Tracciabilità informatica degli accessi mediante account personali
- 3) individuazione di figure diverse rispetto al Responsabile del Procedimento a cui conferire il compito di consegna dei proventi presso l'Istituto Bancario:
- 4) verifiche periodiche delle procedure in atto da parte del Capo Reparto e della Dirigenza.

**Tempistica di attuazione** delle misure di prevenzione:

Misure di prevenzione già in atto

Negli ultimi tre anni si sono verificati casi di indagini da parte della magistratura o procedimenti giudiziari in relazione al procedimento/processo di cui trattasi?

Si

No

Il Dirigente



# Comune di Padova

Settore Polizia Locale

## SCHEDA DI ANALISI DEL RISCHIO

**PROCESSO:** utilizzo dei veicoli di servizio, sia muniti di dispositivi di emergenza e di insegne d'istituto, sia veicoli civili, rifornimento carburante dei veicoli mediante fuel card in dotazione o buoni benzina. Utilizzo di Telepass o viacard nei servizi al di fuori del territorio comunale appositamente autorizzati

**Dirigente:** Dott. Lorenzo Fontolan

### Tipo di rischio prevedibile:

1) utilizzo improprio della tessera carburante per rifornimento su automezzi privati

**Indice di rischio:** 2,70

**Misure di prevenzione** da implementare per ridurre la possibilità che il rischio si verifichi:

- 1) compilazione del libretto di bordo con riportati i Km effettuati
- 2) compilazione del libretto per il rifornimento
- 3) verifica periodica da parte del responsabile del Nucleo Autoparco della corretta compilazione dei libretti e della corrispondenza tra i km effettuati e il carburante utilizzato

**Tempistica di attuazione** delle misure di prevenzione:

Misure di prevenzione già in atto

Negli ultimi tre anni si sono verificati casi di indagini da parte della magistratura o procedimenti giudiziari in relazione al procedimento/processo di cui trattasi?

- Si  
 No

Il Dirigente